

Incontro di partenariato

VERSO IL NUOVO PSL 2023/27

GIO 25 MAG 2023 ore 16:30

Cantine Paladin, via Postumia 12, Annone Veneto VE

Introduzione e tempistica

Come noto **entro il 19 giugno 2023** VeGAL deve trasmettere alla Regione una proposta di PSL per il periodo 2023/27, che il CdA approverà nella seduta del **7 giugno**.

Seguirà un'ulteriore raccolta di osservazioni entro il **30 giugno**, i cui esiti saranno discussi in un ulteriore incontro di partenariato che si terrà a luglio, preceduto da un confronto in Assemblea dei Soci che si terrà il **7 luglio**.

Il PSL definitivo sarà candidato definitivamente alla Regione **entro il 18 agosto**.

L'approvazione è stimata entro il 2023.

La pubblicazione dei **primi bandi potrà avvenire dal 2024**.

Alcuni dati: 16 Comuni interessati; 4,1 milioni di euro dotazione PSL.

L'incontro odierno fa seguito a quello dell'11 maggio 2023.

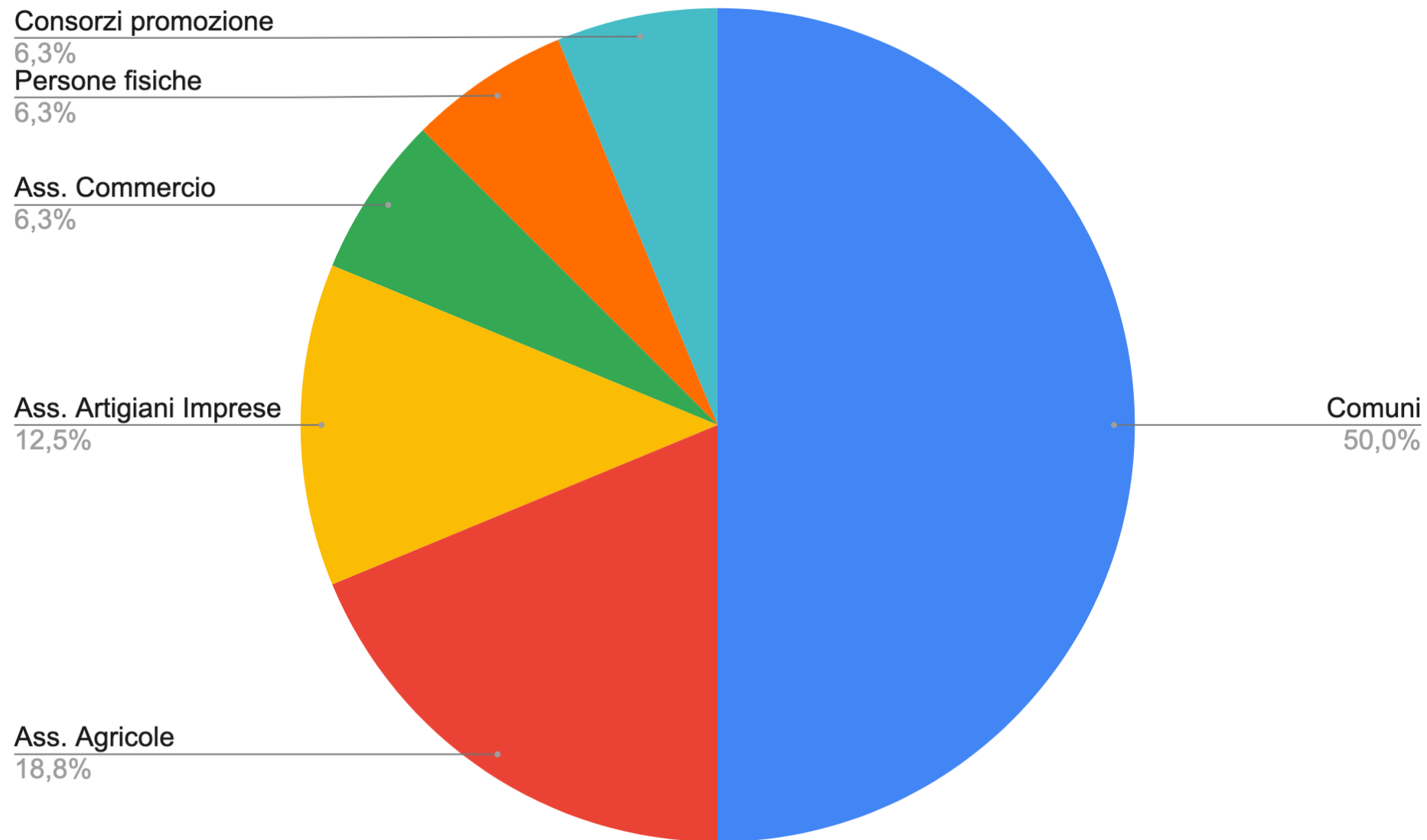
La consultazione online

Consultazione online

Pubblicato on line un questionario di 10 domande (scadenza: 23.5.2023):

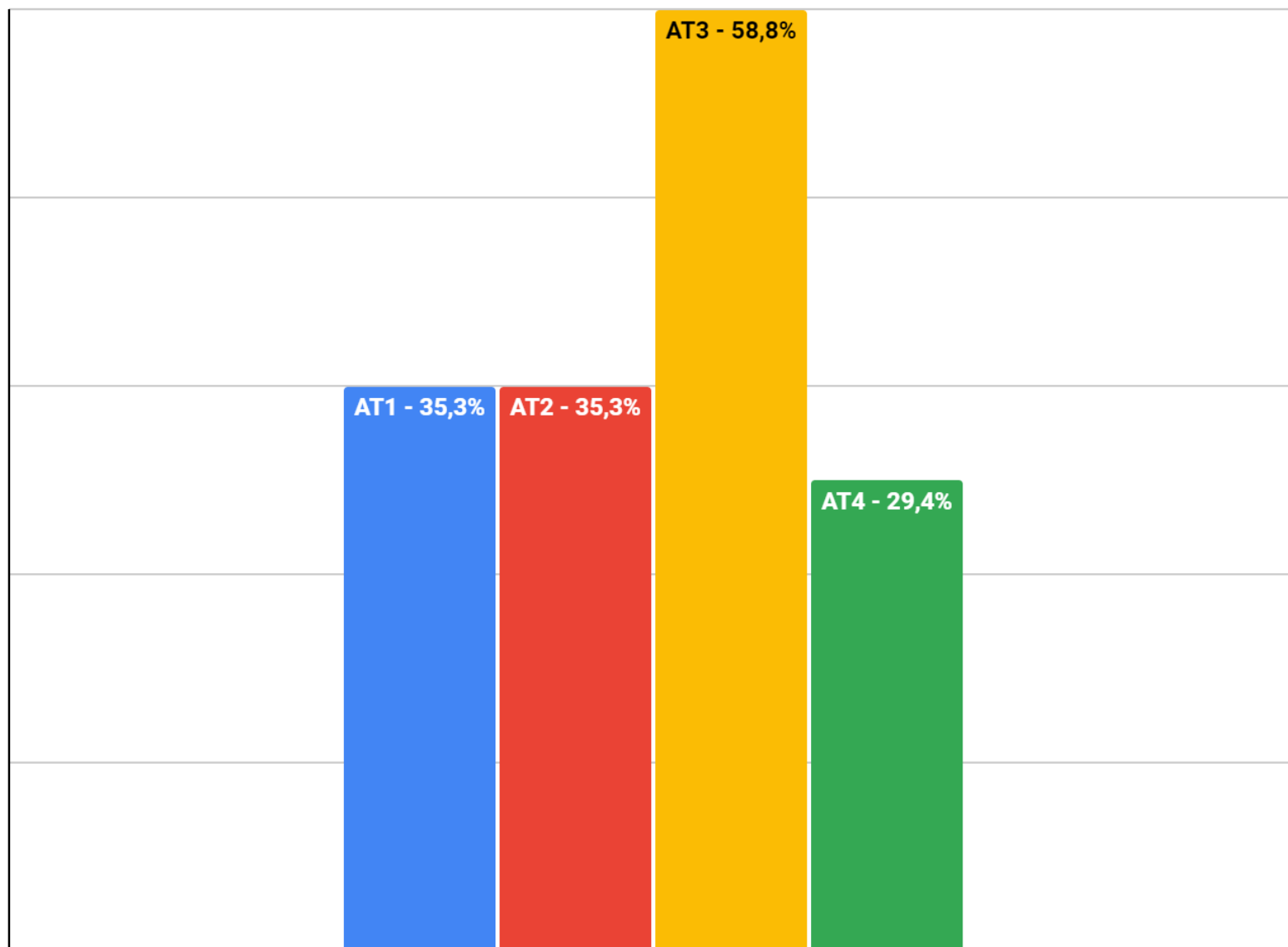
- Ambiti tematici
- Punti di forza e debolezza fabbisogni
- Interventi da attivare
- Settori di investimento
- Contesto territoriale
- Servizi
- Soggetti da coinvolgere
- Comunicazione

CHI HA RISPOSTO



AMBITO TEMATICO

- AT 1 - Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi,
- AT 2 - Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale
- AT 3 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
- AT 4 - Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali



PUNTI DI FORZA

- **Patrimonio naturale, ambientale e storico-culturale:** territorio di pregio naturalistico ambientale
- **Agricoltura risorse enogastronomiche:** competenze di trasformazione, capacità di iniziative di sistema, agricoltura a gamma diversificata e di livello superiore
- **Infrastrutture:** Corridoio 5, collegamenti stradali, prossimità di porti e aeroporti
- **Presenza aree artigianali-industriali:** capacità di adattamento al mercato e flessibilità operativa delle PMI, esperienza positiva nel PSL 14/20 con le PMI extra agricole
- **Turismo:** indotto economico creato dal turismo balneare; turismo "lento" nell'entroterra
- **Governance:** coesione sinergie tra enti e associazioni

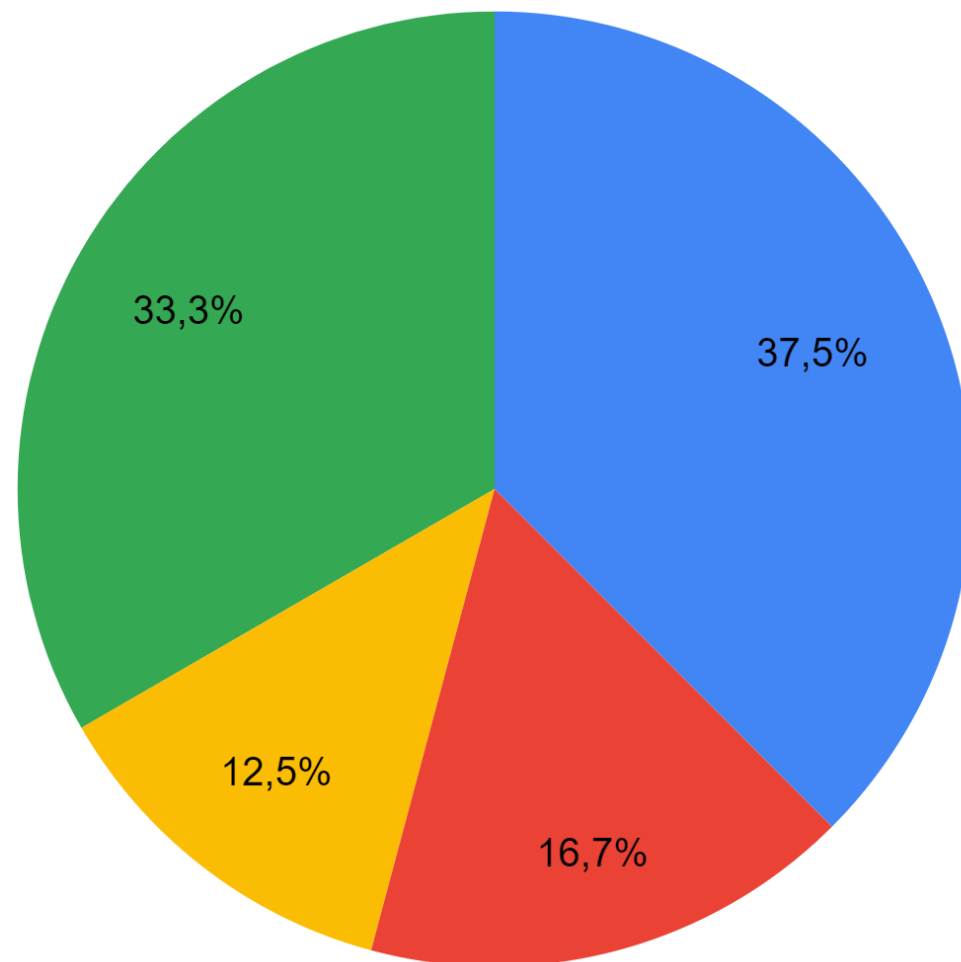
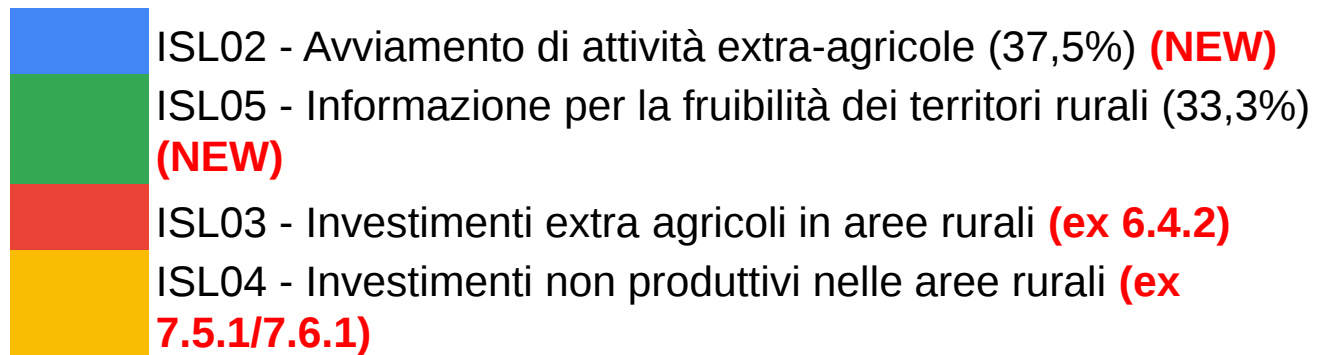
PUNTI DI DEBOLEZZA

- **Carenza promozione eccellenze agricole e storico-culturali**, promozione frammentata; mancanza di personale; innovazione organizzativa, difficoltà per l'entroterra di "sfruttare" il turismo balneare
- **Spopolamento** delle frazioni rurali
- **Carenza di spazi per servizi** (culturali, biblioteche, asili, ambulatoriali, medicina di base, terza età)
- **Scarsa propensione al rinnovamento** (prodotti maturi)
- **Tipicità dei prodotti agricoli**, scarsa diversificazione colturale (monocoltura, vino), scarsa presenza agrifood, mancanza di coordinamento, limitato accesso ai contributi per la promozione e livello basso di certificazione di prodotto
- **Problemi gestionali** dei progetti finanziati
- **Ambiente**: elevati costi di gestione e manutenzione del patrimonio ambientale
- Scarsa conoscenza delle PMI delle potenzialità del territorio; poca integrazione tra PMI dei diversi settori; scarsa propensione delle PMI a lavorare in "rete"; età elevata degli imprenditori; bassa propensione all'innovazione tecnologica per piccole e piccolissime imprese; accesso, trasporti, frammentazione aziendale

FABBISOGNI (prime rilevazioni)

- **Paesaggio, cultura, artigianato:** mettere in rete e valorizzare le evidenze ambientali e storico-culturali paesaggistiche legate al territorio rurale, manifatturiere, artigianali, imprenditoriali
- **Servizi** alla popolazione: spazi per servizi culturali, biblioteche, asili, ambulatoriali, medicina di base e terza età, attrattività demografica del territorio
- **Infrastrutture** viarie adeguate
- **Promozione:** al di fuori del territorio locale, promozione internazionale non solo turistica, integrazione con altri settori economici, affermazione dell'unicità e dell'eccellenza delle produzioni di quest'area
- **Imprese e lavoro:** politiche di attrattività per localizzazione nuove imprese, attrarre giovani professionisti; politiche di insediamento imprese agroindustriali, capacità di fare rete e aggregazione tra imprese; creare diverse comunità imprenditoriali sovracomunali; stimolare la nascita di imprese innovative nel settore green, favorire la cooperazione commerciale, avvio di nuove imprese giovanili e femminili; semplificazione burocratica, formazione ed aggiornamento tecnico/professionale, manodopera
- **Gestione delle risorse naturali** da parte di enti e terzo settore per fini sociali/ricreative/culturali/sportive gestione sostenibile delle risorse idriche

INTERVENTI SPECIFICI



INTERVENTI ORDINARI

SRG01 - Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI
(NEW)

SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli
addetti alle imprese
(ex 1.2.1)

SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo,
forestale ed i territori rurali
(NEW)

SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la
competitività delle aziende agricole
(ex 4.1.1)

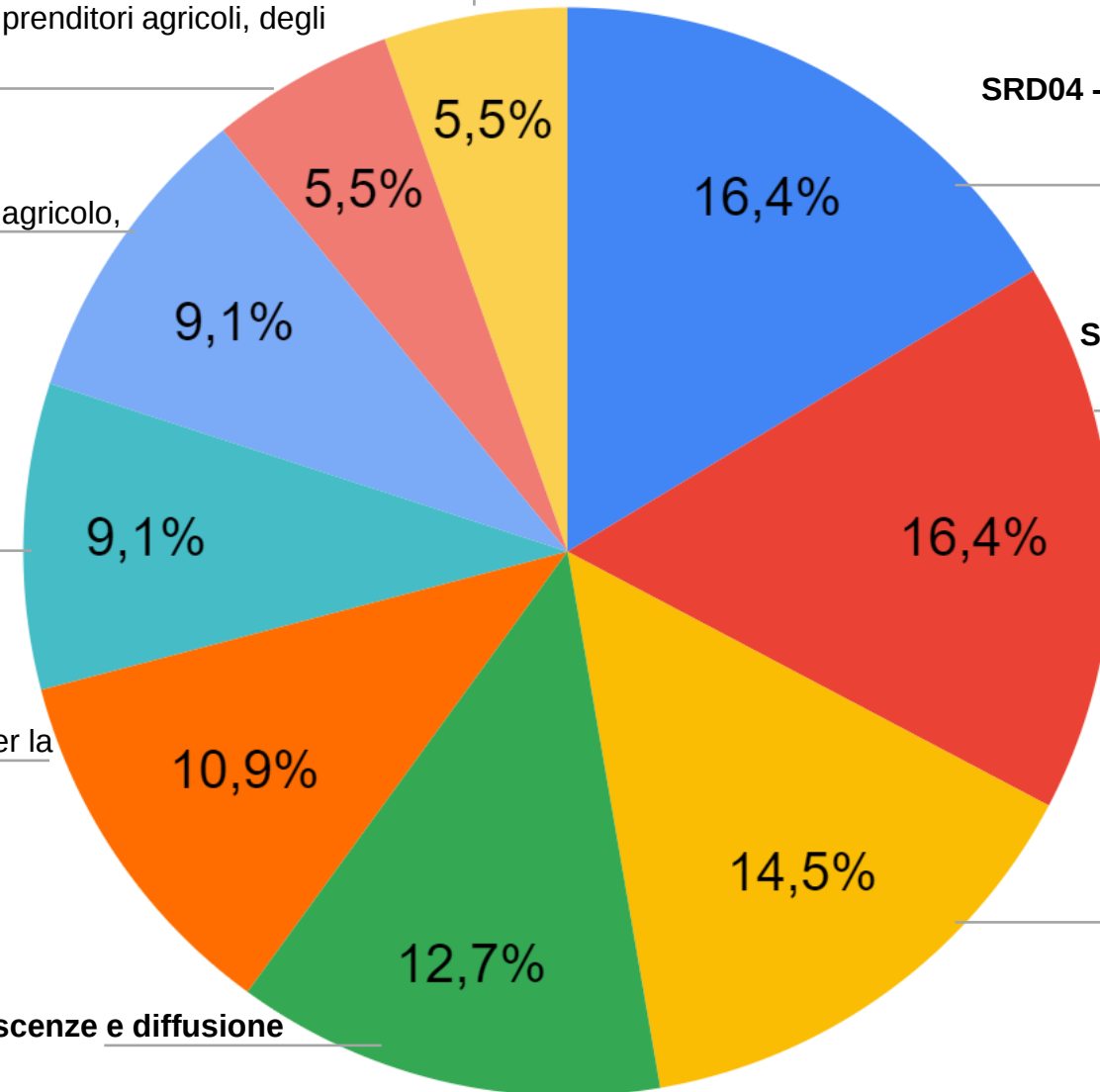
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la
diversificazione in attività non agricole
(ex 6.4.1)

SRH04 - Scambio di conoscenze e diffusione
dell'informazione
(NEW)

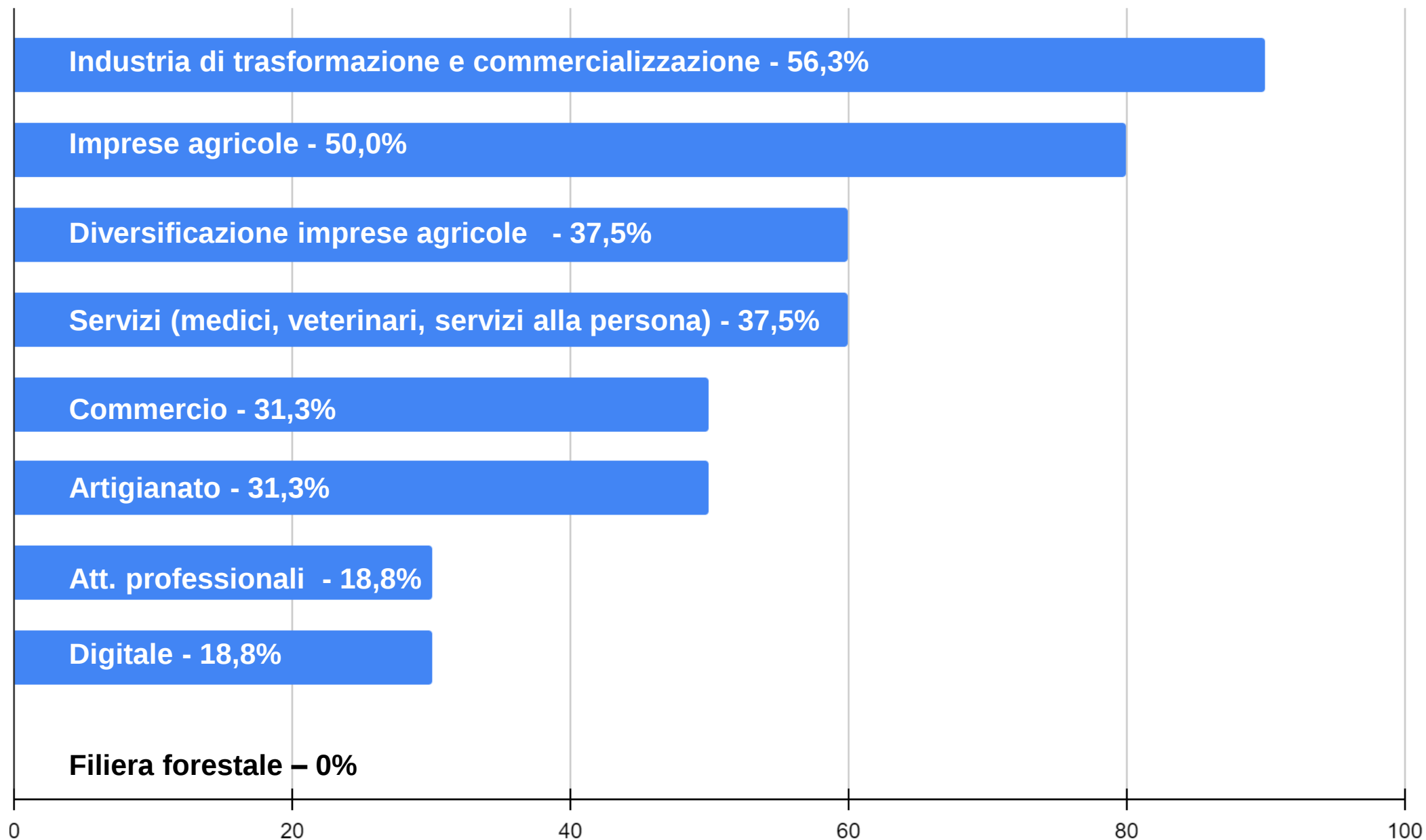
SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli
con finalità ambientale
(NEW)

SRD13 - Investimenti per la trasformazione
e la commercializzazione dei prodotti
agricoli
(NEW)

SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo
rurale, locale e smart village
(NEW)



IMPRESE



Esigenze territoriali specifiche segnalate

Contesti segnalati in cui contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale:

- Sindacale (Concordia Sagittaria)
- Gainiga, Pra' di Levada (Ceggia)
- Bando e Settimo (Cinto Caomaggiore)
- Villanova, Malafesta (San Michele al Tagliamento)

SERVIZI DI BASE

- Spazi all'interno di edifici comunali in centro paese e aree produttive (Teglio Veneto)
- Ex scuole materne in località Sindacale e Teson. Centro civico di Sindacale (Concordia Sagittaria)
- Edificio comunale (Casa Berti), sede ex-latteria sociale (Annone Veneto)
- Uffici pubblici di proprietà comunale non utilizzati (tutti i 16 Comuni)
- Distretto sociosanitario (Cinto Caomaggiore)
- *Assistenza domiciliare/pasti a domicilio (Ceggia)*

ATTIVITÀ CULTURALI

- Spazi all'interno di edifici comunali in centro paese e aree produttive (Teglio Veneto)
- Ex-scuole materne A Sindacale e Teson, Museo etnografico di Cavanella (Concordia Sagittaria)
- Sala mostre permanente (Ceggia)
- Mulino di Cinto (Cinto Caomaggiore)
- Palazzo Vescovile (da implementare l'utilizzo) (Portogruaro)

ATTIVITÀ RICREATIVE

- Parco pubblico (Teglio Veneto)
- Ex-scuole materne in località Sindacale e Teson. Museo etnografico di Cavanella (Concordia Sagittaria)
- centro anziani (Ceggia)
- Mulino di Cinto (Cinto Caomaggiore)
- parco della Villa Comunale (Portogruaro)

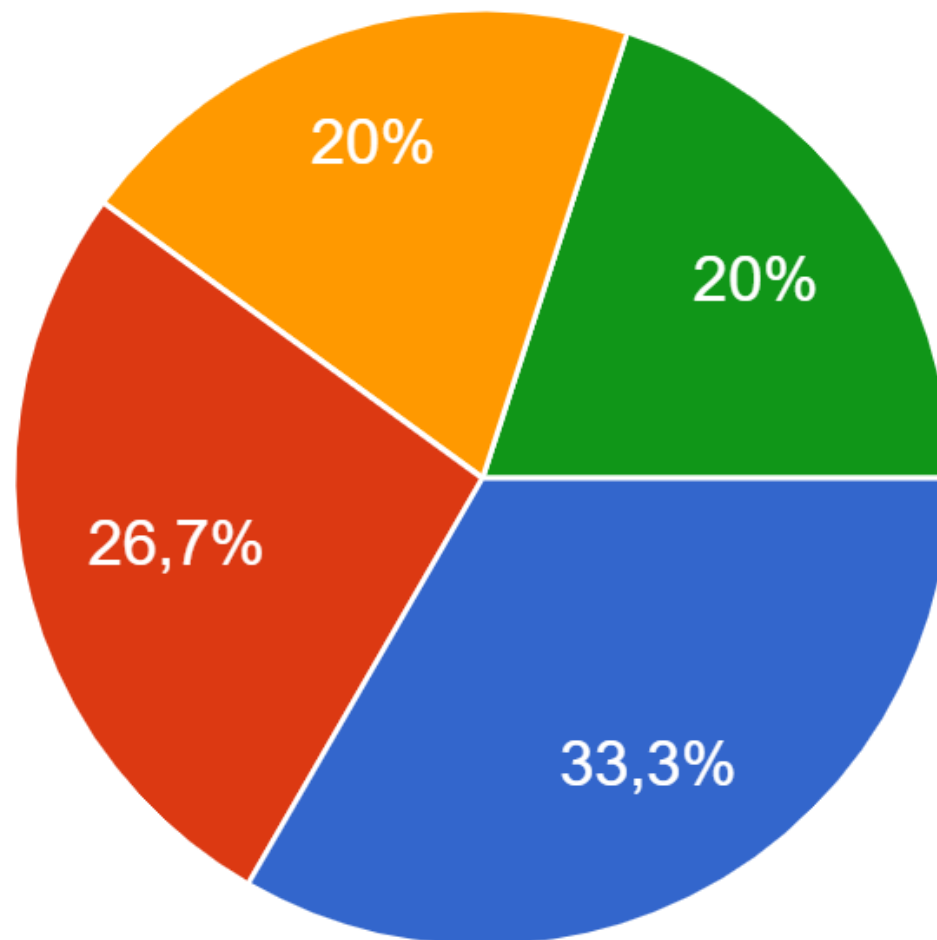
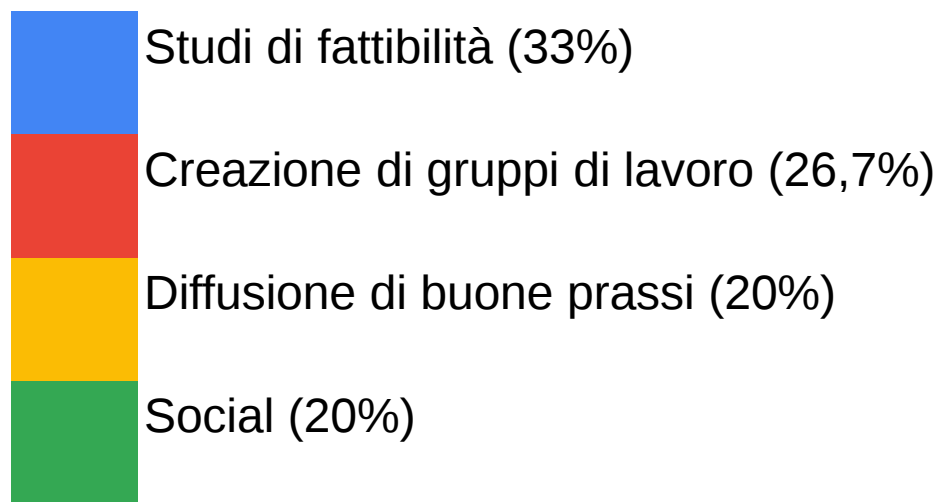
ALTRI SERVIZI

- *Servizi necessari alle PMI mancanti o depotenziati nel portogruarese: sportello agenzia riscossione, sportello Inail, potenziamento sportello Agenzia Entrate, potenziamento sportello Inps*

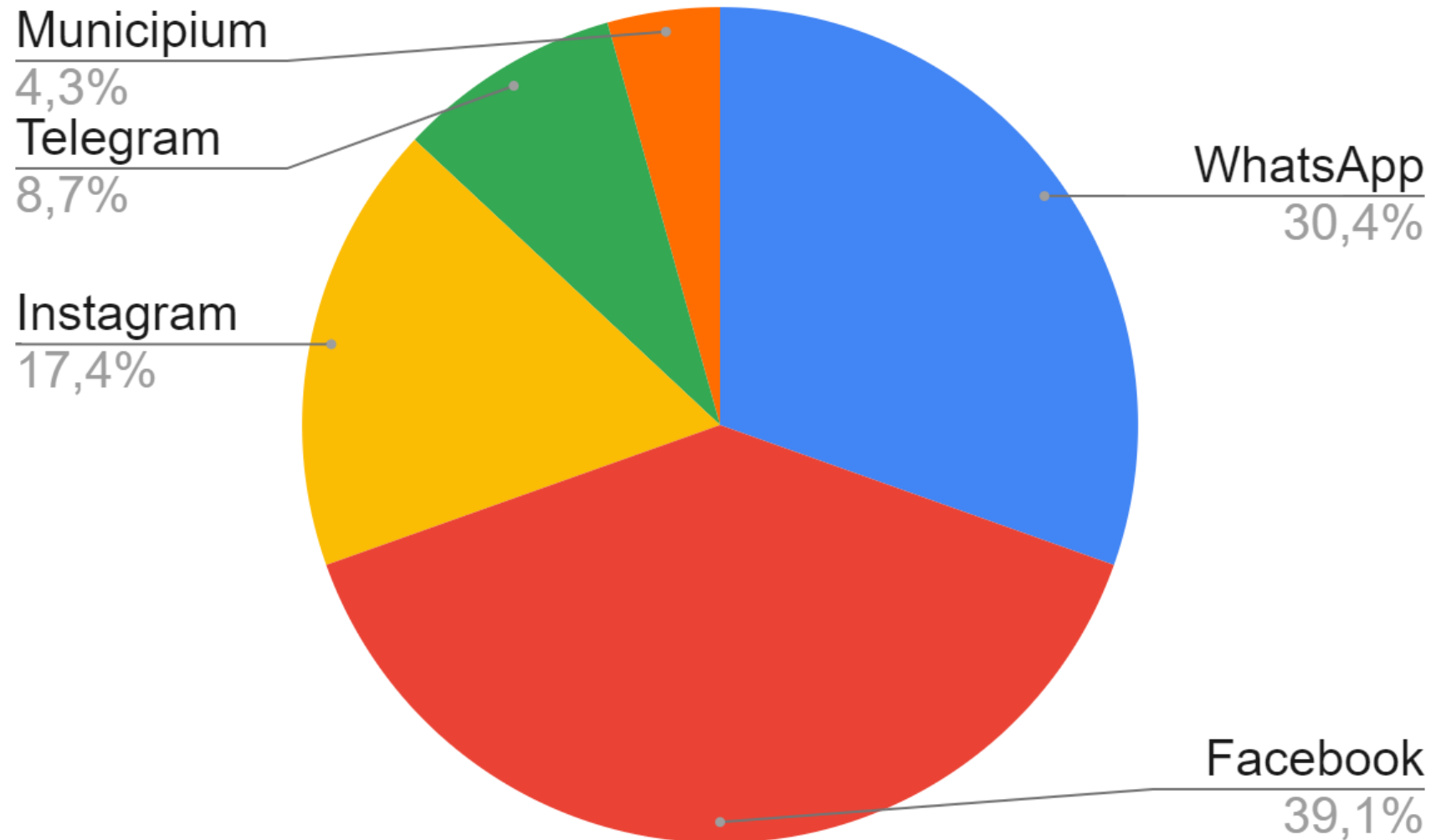
SOGGETTI DA COINVOLGERE

- Associazioni di categoria
- Associazioni culturali
- Consorzi promozione turistica/OGD
- Fondazioni
- Banche
- Ordini professionali
- Parco Lemene-Reghena
- GCA Terre Risorgive

AZIONI DI COMUNICAZIONE



SOCIAL



Ambiti tematici della futura strategia

Ambiti tematici e interventi previsti

INTERVENTI	AT1 - Innovazione e inclusione sociale, servizi	AT2 - Diversificazione, integrazione e innovazione	AT3 - Sistemi locali del cibo	AT4 - Patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e ambientale
ISL02 - Avviamento di attività extra-agricole	X	X	X	X
ISL03 - Investimenti extra-agricoli in aree rurali	X	X	X	X
ISL04 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali	X	X	X	X
ISL05 - Informazione per la fruibilità dei territori rurali	X	X	X	X
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole			X	
SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere degli animali			X	X
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	X	X	X	X
SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale			X	X
SRD013 – Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli			X	
SRG01 - Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI		X	X	
SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village	X	X	X	X
SRH03 - Formazione			X	
SRH04 - Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione	X	X	X	X
SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale		X	X	X

AMBITI TEMATICI IN ITALIA

Nelle altre Regioni i GAL intervengono su AT diversi:

- Servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio
- Comunità energetiche, bioeconomie ed economia circolare
- Offerta socio culturale e turistico-ricreativo
- Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri
- Trasferimento dell'innovazione

Casi di eccellenza

Forum LEADER, iniziativa di rete dei 200 GAL italiani coordinata da VeGAL nella 4^a edizione 2023, ha avviato una raccolta delle migliori pratiche di sviluppo locale

Progetti VeGAL selezionati dalla Giuria:

(AT1) Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi:

- **dare valore ad un centro storico. Il caso della Città di Portogruaro**
- **il faro di Bibione come landmark**

(AT2) Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale:

- **quando l'arte contemporanea incontra l'agricoltura**
- **valorizzare i luoghi di ispirazione letteraria**

(AT3) Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari:

- **un parco alimentare in un paesaggio di bonifica, basato sulle aziende agricole**

(AT4) Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali:

- **itinerari di mobilità cicloturistica per la scoperta dei luoghi**
- **le vie d'acqua come corridoi di mobilità e biodiversità**

AT1 – centro storico di Portogruaro



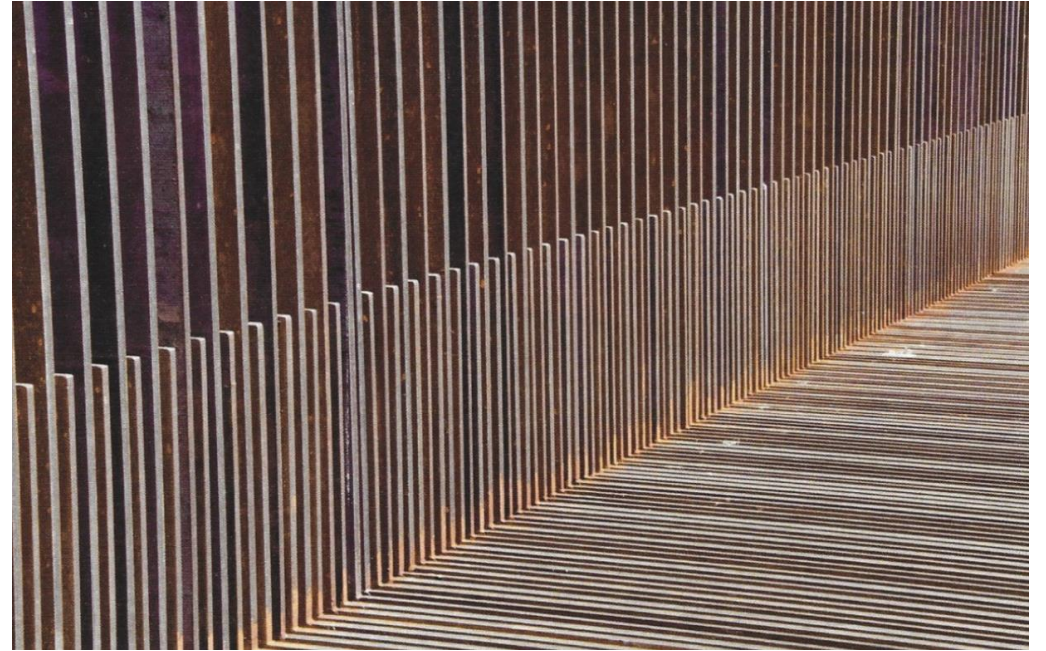
AT1 – faro di Bibione



AT2 – Arte contemporanea in agricoltura



AT2 – Luoghi di ispirazione letteraria



AT3 – Parco alimentare



AT4 - Cicloturismo



AT4 – Vie navigabili



**Punti di forza e debolezza
opportunità e minacce**

Ambito Tematico 3: Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
• Specializzazione nel settore agricolo (2554 UL, 12% tot) e agroalimentare (191 UL, 15% manifatturiero) e capacità del settore di offrire occupazione (agricoltura: +319 addetti 2016-2022; agroalimentare: +44 addetti 2016-2022) • Offerta crescente di prodotti agroalimentari di qualità e tipici • Alti volumi di export di prodotti agro-alimentari • Presenza di un Consorzio di tutela dei vini DOC • Comparto biologico consolidato, in particolare nel vino ambito di Biodistretto" • Utilizzo del brand «Venezia»	• Limitata capacità di valorizzare e promuovere il prodotto, sia attraverso strumenti innovativi (e-commerce, comunicazione orientata all'export, marketing territoriale integrato), che in punti vendita di qualità/GDO • Limitata propensione a cooperare, anche in funzione dello sviluppo dell'innovazione • Distribuzione interna non adeguatamente sviluppata • Scarsa proposta di prodotti locali nella ristorazione dell'area
OPPORTUNITA'	MINACCE
• Crescita economica e del capitale umano a livello globale • Domanda di prodotti agroalimentari in aumento da parte dei mercati in crescita • Diffusione e promozione dei metodi dell'agricoltura biologica • Accresciuto utilizzo delle tecnologie digitali e possibilità di fruire di servizi anche in aree rurali non urbane	• Maggiore competizione dovuta all'internazionalizzazione e all'apertura commerciale • Elevata competitività dei paesi a basso costo di produzione • Crescente potere contrattuale della grande distribuzione e dell'industria di trasformazione che non garantisce un adeguato valore aggiunto delle produzioni agricole locali • Aumento del rischio di frodi e contraffazioni per i prodotti agroalimentari di qualità • Rischio diffusione patogeni, derivanti da prodotti importati, e specie invasive • Perdita di diversità genetica • Aumento dei rischi per le colture in conseguenza dei cambiamenti climatici (es. siccità, alluvioni) e vulnerabilità ad eventi meteo-climatici estremi • Incertezze geopolitiche, istituzioni globali deboli e poco coordinate

Ambito Tematico 1: Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
• Malgrado i recenti segnali di dinamica demografica negativa, costante incremento demografico dal dopoguerra in poi, indice di attrattività residenziale • Importante potenziale rappresentato dalla componente femminile dell'area, attualmente sottoutilizzata • Presenza di un tessuto imprenditoriale vitale e diffuso (UL stabili tra 2016 e 2022 con +5.000 addetti) • Crescente numero di soggetti no profit nel settore dei servizi sociali • Esperienza pluriennale nella programmazione integrata (IPA Venezia Orientale, Conferenza dei Sindaci Veneto Orientale, VeGAL, FLAG)	• Recenti segnali di spopolamento, crescenti indici di invecchiamento e «degiovanimento», dipendenza della popolazione locale • Significativo tasso di disoccupazione giovanile (1.097 giovani 15-24 in cerca di occupazione nel 2019 e 4.032 25-49) e diminuzione dei redditi familiari a seguito della crisi economica • Rarefazione dei servizi essenziali nelle aree rurali, specialmente quelle più marginali e periferiche • Assenza di un dialogo strutturato con le città confinanti (Venezia, Treviso e Pordenone) e l'Opitergino-Mottense e complessità nelle azioni di governance coordinate multi-settoriali, multi-attoriali e multilivello
OPPORTUNITA'	MINACCE
• Crescente domanda di servizi sociali, collettivi e alla persona • Crescente domanda di servizi on-line • Promozione del ruolo dell'azienda agricola come erogatore di servizi di tipo sociale e ambientale • Nuovi contenitori oggetto di finanziamento PNRR	• Crisi economica generale • Diseguaglianze e squilibri politici crescenti • Riduzione delle risorse pubbliche dedicate alla cultura, ai servizi ricreativi e socioassistenziali • Aggravamento delle tendenze all'invecchiamento della popolazione, peggioramento delle condizioni di salute e «degiovanimento» in assenza di politiche mirate a trattenere e attrarre giovani sul territorio • In assenza di migrazioni dall'esterno, l'attuale popolazione residente non è in grado di assicurare il ricambio lavorativo

Ambito Tematico 2: Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
• Specializzazione nel settore agricolo e capacità del settore di offrire occupazione • Progressivo aumento del numero di operatori coinvolti in attività di diversificazione • Presenza di aziende leader per ricavo in tutti i comuni dell'area e in tutte le RIs3 • Presenza di istituzioni formative (ITS, Campus) e tecniche (ITIS, CFP) • Vicinanza con sistemi universitari (Venezia e Padova, Pordenone e Udine) e centri di ricerca (Vallevecchia, H-farm)	• Limitata capacità e propensione a cooperare e aggregarsi, anche in funzione dello sviluppo dell'innovazione • Limitata propensione alla ricerca, sviluppo e innovazione • Crescente specializzazione, perdita dei saperi e diversità tecnologiche • Limitata diffusione delle imprese erogatrici di servizi alle imprese • Ricambio generazionale limitato, età media dei conduttori elevata • Scarsa managerialità di piccole aziende, molto numerose con conseguente offerta poco organizzata • Complessità nelle azioni di governance coordinate multi-settoriali, multi-attoriali e multi-livello
OPPORTUNITA'	MINACCE
• Sviluppo tecnologico verso processi ecocompatibili (es. riduzione rifiuti, riciclo, energie rinnovabili) • Aumento livello di istruzione • Sfida del cambiamento climatico come spinta all'innovazione • Disponibilità di strumenti come le certificazioni ambientali e i contratti collettivi e di rete • Valorizzazione delle peculiarità del territorio e del ruolo multifunzionale dell'agricoltura • Crescente domanda di servizi on-line • Investimenti in R&S da parte delle multinazionali energetiche	• Crisi economica generale • Crescente e nuova competitività dei mercati globali e dei paesi emergenti e nuovi potenziali concorrenti nel settore dell'agricoltura, del turismo e della manifattura • Incapacità delle aziende di piccole dimensioni di adeguarsi alla domanda altamente specializzata • Aggravamento delle tendenze all'invecchiamento della popolazione in assenza di politiche mirate a trattenere e attrarre giovani sul territorio • In assenza di migrazioni dall'esterno, l'attuale popolazione residente non è in grado di assicurare il ricambio lavorativo

Ambito Tematico 4: Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali

PUNTI DI FORZA

- Ricchezza di aree di valenza naturalistica e buona presenza di aree della Rete Natura 2000 legate alla risorsa acqua
- Presenza di ambiti ed elementi del paesaggio rurale di valore paesaggistico e culturale, anche di interesse storico
- Possibilità di strutturare un'offerta che integra prodotti agricoli, servizi eco-sistemici, patrimonio culturale, agroalimentare e manifatturiero
- Elevata presenza di dotazioni ricettive, nei territori costieri vocati al turismo balneare
- Esperienza pluriennale nella programmazione integrata (IPA Venezia Orientale, Conferenza dei Sindaci Veneto Orientale, VeGAL, FLAG) e presenza di un PAESC d'area
- Vicinanza a centri storici di rinomanza mondiale (Venezia)

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Limitata redditività dell'agricoltura sostenibile
- Legame tra risorse naturali e sviluppo socio-economico del territorio non sufficientemente valorizzato
- Degrado di elementi storico-testimoniali dell'architettura rurale a seguito dell'abbandono dell'attività agricola
- Polarizzazione e stagionalità del turismo e scarsa integrazione tra località turistiche costiere ed entroterra rurale
- Frammentazione dell'offerta culturale e legame tra risorse culturali e sviluppo socio-economico del territorio non sufficientemente valorizzato

OPPORTUNITA'

- Disponibilità di strumenti come le certificazioni ambientali e i contratti collettivi e di rete
- Maggiore consapevolezza e sostenibilità ambientale
- Sviluppo tecnologico verso processi eco-compatibili
- Diffusione e promozione dei metodi dell'agricoltura biologica
- Aumento della domanda di servizi eco-sistemici/ambientali per la salute e il benessere della popolazione (soprattutto urbana)

MINACCE

- Marginalizzazione dell'agricoltura nell'economia e aumento infrastrutturazione/urbanizzazione
- Aumento pressioni sull'ambiente (elevati input chimici, liberalizzazione OGM)
- Consumo di suolo, accelerazione dei fenomeni di degrado ambientale
- Ritardo azioni contro i cambiamenti climatici e vulnerabilità ad eventi meteo-climatici estremi
- Rischio diffusione di patogeni, derivanti da prodotti importati, e specie invasive
- Dipendenza da combustibili fossili
- Conflittualità nella gestione delle risorse

Annone Veneto, 25 maggio 2023

VeGAL: Giancarlo Pegoraro (coordinamento), Simonetta Calasso, Marco Dal Monego, Adriana Bozza
Starter (assistenza tecnica) Liliana Braggion, Lucia Brusegan, Mia Cappellari

